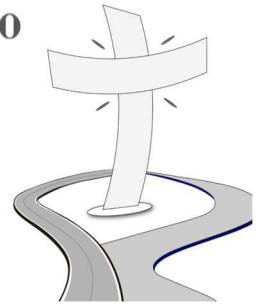


Parrocchia di Lughignano San Martino Vescovo



19 APRILE 2026 – III DOMENICA DI PASQUA - Anno A
26 APRILE 2026 – IV DOMENICA DI PASQUA - Anno A



“Stolti e lenti di cuore a credere”

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste;...

Commento al Vangelo.

E Lo riconobbero nello spezzare il pane. Come mai? Ogni padre spezzava il pane di casa. Ma tre giorni prima Gesù aveva fatto una cosa inaudita, si era dato: prendete e mangiate, questo è il mio corpo. Sono venuto perché la mia gioia sia in voi e sia piena.

Gesù amava la strada, perché è dove si è più liberi. E amava la casa, perché è dove si è più veri.

Ed ecco che il vangelo propone una storia di strada e di casa. Due discepoli hanno lasciato la città santa, quel loro gruppo chiuso e impaurito, e si sono messi in strada. Loro si allontanano e Gesù si avvicina. Non per correggere il passo o dettare il ritmo, no: per dar loro tutto il tempo di esprimersi, perché se hai fretta, non ascolti.

“Che cosa sono questi discorsi?” E gli raccontano di Gesù. Di come lo hanno seguito, amato, sperato che fosse lui. E si fermarono ‘con il volto triste’, dettaglio importante. Cosa ci indica? Che tutto questo riguarda qualcuno cui volevano molto bene. Davvero tutto finito? Forse no, perché poi le donne hanno sconvolto tutti: la tomba c’era ma lui no!

Allora Gesù li scuote con due parole dirette: stolti e lenti di cuore. Il problema non è ciò che è successo, ma il vostro cuore lento che non vi permette di vedere. Avete davanti tutti i pezzi della storia, ma non sapete rimontarli al posto giusto. Gli occhi sono legati, ma il modo di vedere dipende dal cuore. Se il cuore si apre tutta la storia cambia colore, lo sappiamo per esperienza. Se il cuore si chiude, gli occhi sono ciechi sulle persone, vedono solo i difetti.

Anche il cuore dei due discepoli è chiuso, ma non del tutto: “non ci bruciava forse il cuore lungo la strada, mentre ci spiegava la bibbia e la vita?”. Il dono favoloso dell’accensione del cuore, quando brucia di riconoscenza.

E allora: “Resta con noi perché si fa sera”. Hanno fame di parole, di compagnia, di casa. Gesù entra in una casa della quale non è detto niente, proprio perché possa essere la nostra, la casa di tutti.

Un maestro dei chassidim un giorno chiese ai discepoli: Dove sta Dio? Ma come, rabbì, ci hai sempre insegnato che Egli è in cielo, in terra, in ogni luogo... Mi sbagliavo, Dio sta soltanto là dove lo si lascia entrare.

E Lo riconobbero nello spezzare il pane. Come mai? Ogni padre spezzava il pane di casa. Ma tre giorni prima Gesù aveva fatto una cosa inaudita, si era dato: prendete e mangiate, questo è il mio corpo.

Lo riconobbero da questo, perché prendere qualcosa di proprio, (almeno un po’, o molto, o tutto...) e darlo agli altri contiene il segreto dell’intero Vangelo. Dio che si dona, nutre, alimenta, e scompare.

Prendete: è per voi. Questo “per voi” è il miracolo grande. Sono venuto perché abbiate la vita, perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Perché disubbidiate alla tristezza, questa la vostra missione: tenere al laccio la delusione. Dicendole: tu non mangerai nel mio piatto, non spezzerò il mio pane con te.

Il segreto buono della vita è quello stesso di Gesù: non andarcene da questa terra, da questa Emmaus infinita, senza essere prima diventati pezzo di pane buono per la fame e la pace del mondo.

Padre Ermes Ronchi

Resta con noi, Signore

Signore Gesù, divino Viandante,
spesso anche noi, come i discepoli di Emmaus,
camminiamo tristi, confusi e stanchi
sulle strade della vita,
col cuore pesante e gli occhi velati dal dubbio.

Ti preghiamo: avvicinati a noi,
spezza la Parola nel nostro cuore
perché torni a bruciare di fede e di speranza.
Resta con noi, Signore, perché si fa sera
e le ombre del disorientamento si allungano.

Apri i nostri cuori allo spezzare del Pane,
donaci la grazia di riconoscerti nell'Eucarestia
e nei fratelli che incontriamo.
Trasforma la nostra paura in gioia,
e fa' che, come i discepoli,
anche noi corriamo ad annunciare
che sei vivo!

Amen



LITURGIE E INTENZIONI ALLE SS. MESSE

SABATO 18 <i>Gv 6,16-21</i>	ore 18.30	Bellio Giovanni – Cenedese Michela – Barbato Antonio, Gobbo Giovanna e Giuseppe
DOMENICA 19 <i>Lc 24,13-35</i> III Pasqua A	ore 9.30	Per la comunità Battesimo di Benini Stocco Leonardo Mutumuni Kylie Silva Hollomon Jordan. Benvenuti!
LUNEDI 20 <i>Gv 6,22-29</i>	ore 8.00	S. Messa
GIOVEDI 23 <i>Gv 6,44-51</i>	ore 8.00	S. Messa
SABATO 25 <i>Mc 16,15-20</i> Marco	ore 18.30	Pavan Nadia e defs fam. Pavan
DOMENICA 26 <i>Gv 10,1-10</i> IV Pasqua A	ore 9.30	Massariolo Maria e Zanatta Guido – Zago Angelo, Rosa e Caterina
LUNEDI 27 <i>Gv 20,24-31</i> Liberale	ore 8.00	S. Messa
GIOVEDI 30 <i>Gv 13,16-20</i>	ore 8.00	S. Messa
SABATO 2 MAGGIO <i>Gv 14,7-14</i> Anastasio	ore 18.30	Piovesan Sante, Alessandro e Bacchin Teresina
DOMENICA 3 <i>Gv 14,1-12</i> V Pasqua A	ore 9.30	Per la comunità



APPUNTAMENTI E AVVISI COMUNITARI

Pellegrinaggio di Collaborazione Pastorale

800 anni dalla morte di S. Francesco

La Verna – Assisi – Fonte Colombo – Greccio

26 – 29 ottobre 2026

Iscrizioni entro il 26 aprile in canonica a Casale
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

- **Venerdì 24 ore 14.30:** pulizie Chiesa (gruppo n. 5).
- **Martedì 28 ore 20.30:** Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- **Domenica 3 maggio: 1^a Comunione a Conscio ore 10.30.**

PRENOTAZIONE SALA PARROCCHIALE

La modalità di prenotazione è solo "ON LINE" tramite form da compilare sul sito della parrocchia di Lughignano: <https://lughignano.parrocchiecasale.it/prenotazione-locali-parrocchiali/>
Le attività parrocchiali hanno sempre la precedenza sulle altre attività.

Presso l'altare di S. Lucia, cassa della carità (riso e caffè).

